

Programma dell'esame di fine apprendistato: lattoniere edile e artistico/lattoniera edile ed artistica

Il contenuto dell'esame si basa sul programma didattico e sul quadro formativo aziendale contemplati dall'ordinamento formativo concernente la rispettiva professione oggetto di apprendistato.

1. Esame pratico

L'esame pratico comprende tre parti:

- a) un saggio d'esame consistente in un lavoro di lattoneria artistica
- b) una prova pratica rientrante nel campo della lattoneria edile sui seguenti argomenti:
 - tetto in metallo
 - facciata
 - coperture
 - recinzioni
- c) un campione di lavoro nel settore dell'impermeabilizzazione di tetti piani

Nell'esame pratico i candidati/le candidate dimostrano di possedere le seguenti abilità:

- > scelgono il materiale e tengono conto delle tecniche di lavoro prestabilite;
- > predispongono un disegno tecnico con sviluppi e bozzetto;
- > predispongono la documentazione dell'incarico, ad esempio con la descrizione del procedimento e dell'oggetto da realizzare, la distinta dei pezzi, i calcoli, il curriculum vitae;
- > presentano il loro progetto e giustificano le decisioni prese;
- > leggono e comprendono il disegno relativo a un incarico di lavoro;
- > comprendono e risolvono le problematiche poste;
- > eseguono l'incarico a regola d'arte, secondo il piano di lavoro e impiegando utensili e macchinari adeguati;
- > rispettano le norme riguardanti la sicurezza sul lavoro e mantengono pulito il posto di lavoro;
- > presentano e illustrano il processo lavorativo e il relativo risultato, fornendone un'autovalutazione;
- > rispettano il lavoro e i prodotti degli altri candidati e candidate;
- > curano il corretto utilizzo del linguaggio tecnico e sono in grado di fornire informazioni attinenti alla professione anche nella seconda lingua della provincia (italiano o tedesco);
- > durante l'esame nel laboratorio della scuola tengono un atteggiamento collaborativo.

a) Saggio d'esame

Il saggio d'esame consiste in un lavoro di lattoneria artistica su proprio progetto.

Nell'esecuzione del saggio, i candidati/le candidate si attengono alle direttive della commissione (ad es. misure, disegni tecnici con i relativi sviluppi, documentazione supplementare ecc.) che saranno rese note in tempo utile.

Durata dell'esame: 12 ore per la realizzazione pratica, sotto sorveglianza, presso la scuola professionale. La commissione non prescrive alcun limite di tempo per l'elaborazione del disegno e della documentazione, che i candidati/le candidate predispongono a casa.

Svolgimento della prova “saggio d’esame”

- > Il candidato/la candidata prepara a casa i disegni, la documentazione e quant’altro necessario per la realizzazione del saggio d’esame, seguendo le direttive della commissione.
- > Il disegno esecutivo può essere realizzato a mano o con un programma CAD nel rispetto delle norme sul disegno tecnico.
- > I disegni e la documentazione richiesta devono essere presentati alla commissione nel momento predefinito.
- > La commissione può eventualmente richiedere modifiche, integrazioni o rettifiche. In tal caso il disegno così modificato dovrà essere nuovamente presentato entro il termine previsto e sottoposto all’approvazione della commissione.
- > Se il candidato/la candidata non presenta alcun disegno o se il disegno non viene approvato dalla commissione nonostante le modifiche apportate come richiesto, il candidato/la candidata non viene ammesso all’esame.
- > Il disegno approvato e tutti i materiali necessari per la realizzazione del saggio d’esame devono essere portati dal candidato/dalla candidata stesso in sede d’esame.
- > I candidati/le candidate sono liberi di scegliere i materiali che preferiscono.
- > Sulla base della bozza di progetto approvata, il candidato/la candidata realizza il saggio d’esame nel laboratorio della scuola professionale.

La commissione d’esame nel valutare la prova “saggio d’esame” considera i seguenti elementi:

- disegno tecnico e documentazione
- presentazione
- aspetto complessivo - funzionalità
- precisione dimensionale
- tecniche di lavoro
- consumo di lamiera
- sicurezza sul luogo di lavoro
- organizzazione del posto di lavoro
- impiego di macchinari e utensili
- rapporto con gli altri candidati e con la commissione d’esame
- grado di difficoltà

b) Prova pratica rientrante nel campo della lattoneria edile

Il candidato/la candidata realizza, nel laboratorio della scuola professionale, un lavoro prestabilito dalla commissione d’esame.

Il tipo di lavori viene comunicato subito prima dell’inizio dell’esame e i lavori sono scelti dalla commissione in base alle tecniche previste nel programma didattico che devono essere conformi all’attuale stato dell’arte.

Durata dell’esame: 8 ore, sotto sorveglianza, presso la scuola professionale

c) Prova pratica rientrante nel campo dell'impermeabilizzazione di tetti piani

Il candidato/la candidata realizza, nel laboratorio della scuola professionale, un lavoro prestabilito dalla commissione. Il tipo di campione di lavoro viene comunicato immediatamente prima dell’inizio dell’esame.

La selezione da parte della commissione avviene in base alle tecniche di lavoro che corrispondono al quadro formativo. Queste sono adattate allo stato attuale della tecnica.

Durata dell'esame: 4 ore sotto la supervisione della scuola professionale.

La commissione d'esame nel valutare le prove pratiche b e c considera i seguenti elementi:

- aspetto estetico complessivo - funzionalità
- precisione dimensionale
- tecniche di lavoro
- consumo di materiale
- sicurezza sul luogo di lavoro
- organizzazione del posto di lavoro
- impiego di macchinari e utensili
- rapporto con gli altri candidati e con la commissione d'esame

Ponderazione: La valutazione complessiva dell'esame pratico si basa sulle valutazioni del saggio d'esame e delle prove pratiche b e c, a condizione che tutte le parti dell'esame abbiano avuto esito positivo. Se una delle parti dell'esame pratico viene valutata negativamente, deve essere ripetuta all'esame successivo. Una parte d'esame valutata positivamente rimane valida per due anni, dopodiché tutte e tre le parti dell'esame devono essere ripetute e valutate.

2. Esame teorico

L'esame teorico si svolge sotto forma di colloquio professionale che ha inizio con una riflessione sulle prove svolte durante l'esame pratico. Il candidato/la candidata formula una valutazione personale del proprio esame. A partire dalla presentazione dei pezzi realizzati si sviluppa un colloquio tecnico-professionale generale che, oltre che sui temi specificamente attinenti alla professione secondo l'ordinamento formativo, verte anche sulla comunicazione con il cliente (in lingua italiana e tedesca) e sulla collaborazione nell'ambito del lavoro in team.

Durata del colloquio professionale: circa 30 minuti per candidato/candidata